

# WORLD VISION ITALIA ETS

Sede in ROMA VIA LAGO DI LESINA 57  
Fondo di dotazione euro 100.000,00  
Registro Unico Terzo Settore n. 161799  
Sezione Altri enti del Terzo Settore  
Codice fiscale 97502890581

## BILANCIO AL 30/09/2025

	30/09/2025	30/09/2024
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Quote associative o rapporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	16.897	5.069
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.897	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.069
7) Altre	0	0
<b>Totale</b>	<b>16.897</b>	<b>5.069</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	14.730	13.397
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	112
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	14.730	13.285
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.730</b>	<b>13.397</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	6.113	6.113
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	6.113	6.113
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0

	30/09/2025	30/09/2024
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	6.113	6.113
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.113	6.113
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.113</b>	<b>6.113</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>37.740</b>	<b>24.579</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	9.525	72.885
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2025	30/09/2024
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	5.398	6.475
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	5.398	6.475
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	55.908
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	55.908
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	4.127	10.502
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	4.127	9.365
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.137
<b>Totale</b>	<b>9.525</b>	<b>72.885</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	1.184.240	899.899
1) Depositi bancari e postali	1.184.002	899.636
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	238	263
<b>Totale</b>	<b>1.184.240</b>	<b>899.899</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.193.765</b>	<b>972.784</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.121</b>	<b>37.714</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.232.626</b>	<b>1.035.077</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

##### A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	100.000	100.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	29.587	0
1) Riserve statutarie	0	0

	30/09/2025	30/09/2024
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	29.587	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	41.837	11.317
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	41.838	11.317
2) Altre riserve	-1	0
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	73.469	30.521
<b>A) TOTALE</b>	<b>244.893</b>	<b>141.838</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>B) TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>73.378</b>	<b>64.641</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) Debiti verso banche:	1.368	75
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.368	75
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	732.314	600.202
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	383.025	250.913
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	349.289	349.289
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	115.252	104.065
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	115.252	104.065
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2025	30/09/2024
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	4.865	4.558
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.865	4.558
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	24.387	20.291
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	24.387	20.291
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	34.910	25.822
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	34.910	25.822
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>D) TOTALE</b>	<b>913.096</b>	<b>755.013</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.259</b>	<b>73.585</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.232.626</b>	<b>1.035.077</b>

30/09/2025 30/09/2024

30/09/2025 30/09/2024

**RENDICONTO GESTIONALE****ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.013	57.352
2) Servizi	6.753.128	1.921.116
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	266.853	246.535
5) Ammortamenti	16.897	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	1
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.093.891</b>	<b>2.225.004</b>

**B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

**PROVENTI E RICAVI****A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	448.314	365.000
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	6.950.443	2.105.567
5) Proventi del 5 per mille	53.878	55.908
6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	9	686
11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.452.644</b>	<b>2.527.161</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>358.753</b>	<b>302.157</b>

**B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività**

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	30/09/2025	30/09/2024		30/09/2025	30/09/2024
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	24.728	18.877	1) Da rapporti bancari	5	1
2) Su prestiti	22.000	8.000	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	3.419	414			
<b>Totale</b>	<b>50.147</b>	<b>27.291</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-50.142</b>	<b>-27.290</b>
<b>E) Costi ed oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.631	1.125	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	85.698	106.096	2) Altri proventi di supporto generale	0	0

	<b>30/09/2025</b>	<b>30/09/2024</b>		<b>30/09/2025</b>	<b>30/09/2024</b>
3) Godimento beni di terzi	36.749	36.490			
4) Personale	89.398	81.666			
5) Ammortamenti	6.466	7.133			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.314	1.210			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>223.256</b>	<b>233.720</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>7.367.294</b>	<b>2.486.015</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>7.452.649</b>	<b>2.527.162</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>85.355</b>	<b>41.147</b>
			Imposte	11.886	10.626
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>73.469</b>	<b>30.521</b>
 <b>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</b>					
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# WORLD VISION ITALIA ETS

Sede in ROMA VIA LAGO DI LESINA 57  
Fondo di dotazione euro 100.000,00  
Registro Unico Terzo Settore n. 161799  
Sezione Altri enti del Terzo Settore  
Codice fiscale 97502890581

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2025

### STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 30/09/2025.

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: WORLD VISION ITALIA ONLUS
- Codice fiscale: 97502890581
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta con personalità giuridica
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altri enti del terzo settore

– Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: € 100.000,00

## **MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

---

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani.

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolge in Italia e all'estero le seguenti attività di interesse generale ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni:

<i>Attività di interesse generale</i>	<i>Ulteriori dettagli e riferimenti</i>
Cooperazione allo sviluppo	Let. n) art.5 CTS - Legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni
Beneficienza e sostegno a distanza	Let. u) art.5 CTS - Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	Let. v) art.5 CTS
Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	Let. w) art.5 CTS - Diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

---

L'Associazione è iscritta al RUNTS nella sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore "Altri enti del Terzo Settore" al repertorio n. 161799 con determina della Regione Lazio, Direzione Inclusione Sociale, area terzo settore e innovazione sociale, n. G16424 del 4 dicembre 2025.

Una delle più importanti novità della riforma è il nuovo regime fiscale previsto per gli enti del Terzo settore (Ets), la cui disciplina è contenuta nell'art. 79 del codice, che è applicabile a partire dal 1/1/2026 per effetto dell'autorizzazione a tale nuovo regime della Commissione europea ricevuta nel 2025 (Dlgs 117/2017, articolo 104, comma 2).

L'associazione, fino alla data di registrazione al RUNTS, è stata iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, qualificandosi comunque come ETS ed essendo soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

La fiscalità dell'ente per tutto l'anno 2024 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 ancora pienamente in vigore e pertanto l'ente Onlus si qualifica come ente non commerciale, beneficiando delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e successive integrazioni

e modifiche, in materia di I.R.E.S. ed risultando soggetta ad I.R.A.P. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97.

Inoltre l'Associazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale". Di conseguenza, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto. L'Associazione è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo e considerando anche le esenzioni previste per la propria tipologia giuridica e fiscale dalle legislazioni regionali italiane.

L'organizzazione beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e successive integrazioni e modifiche, in materia di I.R.E.S., ed è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di I.R.A.P.

Ai sensi dall'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 le erogazioni liberali effettuate a favore dell'Associazione godono dei seguenti benefici fiscali:

#### Persone fisiche

- Detrazione per il 30% del loro importo fino ad un massimo di 30.000,00 €;
- Deduzione integrale per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

#### Imprenditori

- Deduzione dal reddito delle donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. L'eccedenza potrà essere computata negli anni successivi fino a concorrenza dell'ammontare erogato, ma non oltre il quarto anno.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

---

L'Ente ha la sede legale in Roma, Via Lago di Lesina 57. Non vi sono altre unità locali attive.

In coerenza con le previsioni statutarie l'Associazione persegue la propria mission attraverso interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca, divulgando, inoltre, in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno.

L'obiettivo di World Vision è quello di riuscire a ridurre drasticamente la povertà, soprattutto in ambiti dove i bambini sono più a rischio, tramite interventi di lungo termine che ne eliminino le cause e creino le basi per un futuro più giusto per tutti.

In particolare, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

Tutte le attività di interesse generale sopra menzionate vengono effettuate esclusivamente mediante il trasferimento di fondi, l'elargizione di denaro e la fornitura gratuita di beni – tramite terzi - finanziati dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza dei bambini, e da altre donazioni di sostenitori privati oltre che da proventi da 5 per mille.

Inoltre l'ente pone in essere, in Italia e all'estero, ogni attività pertinente e utile al raggiungimento del suo scopo ed in particolare:

- interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca. Inoltre, l'Associazione divulga in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno;
- la promozione e l'organizzazione di campagne di informazione e di raccolta fondi;
- la redazione, stampa, pubblicazione e disseminazione di qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il pubblico circa le attività dell'associazione;
- il trasferimento di fondi e l'elargizione di denaro a favore di qualsiasi associazione, istituto o fondazione italiana o estera, i cui obiettivi e scopi sono analoghi a quelli dell'Associazione;
- la promozione e organizzazione di, e partecipazione a, convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associazione;
- la progettazione, pianificazione e attuazione di programmi, progetti e lavori di ricerca relativi allo sviluppo internazionale e alla cooperazione con paesi in via di sviluppo;
- la promozione e attuazione di programmi internazionali di cooperazione e sviluppo, di interventi di emergenza, e di ricostruzione, anche realizzati e finanziati da organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite e agenzie specializzate e l'Unione Europea;
- l'adesione a consorzi – già esistenti o costituendi – e la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analoghi.

L'ente non è dotato di partita Iva in quanto non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto, e non ha effettuato raccolte fondi pubbliche occasionali nel corso dell'anno.

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Sono associati a World Vision Italia, da statuto, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo, in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento. Possono essere associati persone fisiche o giuridiche. Nel periodo di riferimento del bilancio (2023/2024) gli associati di World Vision Italia sono composti dai rappresentanti di World Vision International (con sede in USA) e Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk (World Vision Svizzera), in quanto fondatori della stessa Associazione italiana. Si tratta di una ristretta base associativa poiché il modello, nel tempo, non si è sviluppato appieno portando di fatto l'ente ad assumere una configurazione più partecipativa e maggiormente coinvolta in termini di *governance*. L'ente, pertanto, sta valutando per il futuro di modificare la sua struttura di tipo associativo-assembleare secondo il modello organizzativo e giuridico di "fondazione", più in linea con le effettive modalità gestionali attuali.

Sono organi dell'associazione:

### **Assemblea degli Associati**

Che, in sede ordinaria, delibera tra gli altri su approvazione del bilancio d'esercizio, nomina dei membri del Consiglio direttivo e determinazione delle responsabilità, nomina dell'Organo di controllo, in sede straordinaria, delibera su modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione;

### **Consiglio Direttivo**

Cui spettano tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria

amministrazione, con facoltà di delega al Presidente, ad eccezione delle materie di competenza riservata all'Assemblea degli Associati;

#### **Il Presidente**

Cui spetta la rappresentanza legale dell'associazione, con poteri disgiunti dal Consiglio direttivo in materia di apertura, chiusura e gestione dei conti correnti bancari e postali e responsabilità in merito alla tenuta dei libri sociali e contabili dell'associazione;

#### **Organo di controllo monocratico**

Che esercita le funzioni di controllo contabile, riportando all'Assemblea degli Associati le risultanze delle proprie attività.

Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti di World Vision International e da un rappresentante di World Vision Germania:

<i>Nominativo</i>		<i>Data nomina</i>	<i>Scadenza</i>
Christoph Antonius		22 luglio 2022	22 luglio 2025
Johannes Hilligen			
Susan Caroline Birchmore		28 febbraio 2024	28 febbraio 2027
Wolfgang Wilhelm Eisert		28 febbraio 2024	28 febbraio 2027

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Charles Kenneth Badenoch nominato il 28 febbraio 2025.

L'Organo di Controllo in forma monocratica è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i non soci. Ricopre tale ruolo il dott. Filippo Carotenuto eletto il 12 dicembre 2023.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

## **INTRODUZIONE**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce, e assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di

bilancio.

La chiusura dell'esercizio contabile al 30 settembre è espressamente prevista dallo Statuto all'articolo 12.1.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

---

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

---

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO**

---

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce precedente.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

I criteri di valutazione sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Di seguito vengono esposti, per le poste più significative, i criteri di valutazione adottati.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono scritte al costo originario di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, i Diritti di brevetto industriale e e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono riferiti alla realizzazione del nuovo sito web dell'Associazione e sono ammortizzati in due esercizi.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo originario di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico dalla data di entrata in funzione del bene, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote applicate</b>
Impianti e attrezzature	15%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
- Computer	20%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si sono verificate perdite durevoli di valore.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio fanno riferimento soprattutto a crediti per depositi cauzionali su locazioni passive e sono state esposte al loro presunto valore di realizzo.

## **Rimanenze**

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale, pertanto le rimanenze rappresentano la valorizzazione al costo specifico dei beni ricevuti in donazione alla data di chiusura dell'esercizio trasferiti ai progetti nell'esercizio successivo.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione in cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e

del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Crediti e debiti in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze di cambio risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio vengono imputate a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

### **Oneri**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

### **Proventi**

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da beni in natura e dai proventi finanziari patrimoniali. I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore dell'Ente sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi. Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari, accrediti postali,

altri accreditati bancari o altri elementi finanziariamente tracciabili.

I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati secondo il principio di competenza. World Vision è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento è effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art.8 del D.P.C.M 19/3/2008 e suc.mod.).

## **Imposte sul Reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione della normativa fiscale vigente e sulla base della stima del reddito imponibile.

In particolare, per l'esercizio in chiusura World Vision Italia beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di enti non commerciali, previste dall'art. 148 del D.P.R. 917/86, dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86 e dell'articolo 4 del DPR 633/1972. La norma di legge, articolo 148 del TUIR, esclude dall'ambito della commercialità l'attività svolta nei confronti degli associati sempre che la stessa sia esercitata:

- in conformità con le finalità istituzionali;
- in assenza di alcuna specifica corrispettività.

L'articolo 150 comma 2 del TUIR esclude dalla formazione del reddito imponibile dell'ente i proventi derivanti dalle attività direttamente connesse.

Per questo motivo nel bilancio chiuso al 30/09/2025 non sono state stanziare imposte sui redditi a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività, mentre è stata stanziata l'IRAP di competenza calcolata con il metodo retributivo.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 30/09/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **I) Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		33.794	16.897	16.897
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				

Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		5.069		5.069
Altre immobilizzazioni immateriali				
<b>Totali</b>		<b>5.069</b>	<b>33.794</b>	<b>21.966</b>
				<b>16.897</b>

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico						5.069		5.069
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale								
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio						5.069		5.069
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio			28.725					28.725
Riclassifiche +/-			5.069			-5.069		
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio			16.897					16.897
Svalutazioni dell'esercizio								

io			
Altre variazioni			
Totale variazioni	16.897	-5.069	11.828
<b>Saldo finale</b>	<b>16.897</b>		<b>16.897</b>
Costo storico	33.794		33.794
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	16.897		16.897
Svalutazioni			

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno" si riferisce alla realizzazione del nuovo sito web dell'associazione il cui sviluppo, avviato nell'esercizio precedente, è stato ultimato nel corso del 2025. Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

## II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	112		112	
Attrezzature industriali e commerciali				
<i>Altri beni</i>	<i>13.285</i>	<i>7.800</i>	<i>6.355</i>	<i>14.730</i>
- Mobili e arredi	165		43	122
- Macchine di ufficio elettroniche	8.060		375	7.685
- Computer e hardware office	5.055	6.776	4.914	6.917
- Altri Beni		1.023	1.023	
Arrotondamento	5	1		6
<b>Totali</b>	<b>13.397</b>	<b>7.800</b>	<b>6.467</b>	<b>14.730</b>

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		8.958		83.320		92.278
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		8.846		70.037		78.883
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio		112		13.285		13.397

esercizio			
Acquisizioni dell'esercizio		7.799	7.799
Trasferimenti da altra voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	112	6.354	6.466
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-112	1.445	1.333
<b>Saldo finale</b>		<b>14.730</b>	<b>14.730</b>
Costo storico	8.958	91.119	100.077
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	8.958	76.391	85.349
Svalutazioni			

### *Impianti e macchinari*

La voce risulta interamente ammortizzata (€ 112 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce ai costi sostenuti per l'impianto del centralino telefonico della sede legale e operativa di World Vision.

### *Altri beni*

Ammontano ad € 14.730 (€ 13.285 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono alle dotazioni di computer, macchine di ufficio elettroniche e mobili e arredi presso la sede di World Vision.

## **III) Immobilizzazioni finanziarie**

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:	6.113			6.113
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri	6.113			6.113
Altri titoli				
<b>Totali</b>	<b>6.113</b>			<b>6.113</b>

### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del

Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore iniziale				6.113	6.113
Rivalutazioni precedenti	esercizi				
Svalutazioni precedenti	esercizi				
Valore di inizio esercizio				6.113	6.113
Incrementi dell'esercizio					
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Decrementi dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
<b>Valore di fine esercizio</b>				<b>6.113</b>	<b>6.113</b>
Quota scadente entro l'esercizio				6.113	6.113
Quota scadente oltre l'esercizio					
di cui di durata residua superiore a 5 anni					

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti per depositi cauzionali relativi all'affitto dell'immobile della sede legale e ad utenze ed ammonta ad € 6.113 (€ 6.113 al 30/09/2023).

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

La voce non presenta valori iscritti in bilancio al 30/09/2025.

### II) Crediti

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.475	-1.077	5.398	5.398		
Crediti da 5xmille	55.908	-55.908				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	10.502	-6.375	4.127	4.127		

circolante					
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>72.885</b>	<b>-63.360</b>	<b>9.525</b>	<b>9.525</b>	

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni iscritti in bilancio.

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

#### *Crediti tributari*

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRAP	549	0	-549
Altri crediti tributari	5.926	5.398	-528
<b>Totali</b>	<b>6.475</b>	<b>5.398</b>	<b>-1.077</b>

La voce è interamente costituita da crediti per ritenute fiscali.

#### *Crediti verso altri*

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>a) Crediti verso altri esig. entro esercizio</b>	<b>9.365</b>	<b>4.127</b>	<b>-5.238</b>
Crediti verso dipendenti			
<i>Altri crediti:</i>			
- anticipi a fornitori	8.458	3.566	-4.892
- altri crediti	907	561	-346
<b>b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio</b>	<b>1.137</b>	<b>0</b>	<b>-1.137</b>
<i>Altri crediti:</i>			
- altri	1.137	0	-1.137
<b>Totale altri crediti</b>	<b>10.502</b>	<b>4.127</b>	<b>-6.375</b>

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad € 4.127 di cui € 3.566 per anticipi a fornitori, € 296 per acconti INAIL, € 98 relativi a ricariche della macchina affrancatrice, € 167 per crediti verso enti previdenziali e dipendenti.

#### **IV) Disponibilità liquide**

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	899.636	284.366	1.184.002

Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	263	-25	238
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>899.899</b>	<b>284.341</b>	<b>1.184.240</b>

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	37.714	-36.593	1.121
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>37.714</b>	<b>-36.593</b>	<b>1.121</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	37.714	-36.593	1.121
- su servizi e canoni di assistenza e manutenzione	37.439	-36.602	837
- premi assicurativi	275	9	284
<b>Totali</b>	<b>37.714</b>	<b>-36.593</b>	<b>1.121</b>

I risconti attivi, complessivamente pari ad € 1.121 (€ 37.714 al 30/09/2024), si riferiscono prevalentemente a:

- quote di spese assicurative già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo;
- quote di costi per canoni, servizi di manutenzione e consulenze già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente al 30 settembre 2025 è pari ad € 244.893 e registra un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 103.055 dovuto al risultato della gestione.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.000					100.000
II) Patrimonio vincolato:			29.587			29.587
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi						

istituzionali					
3) Riserve vincolate destinate da terzi			29.587		29.587
III) Patrimonio libero:	11.317	30.521	-1		41.837
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	11.317	30.521			41.838
2) Altre riserve			-1		-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.521		42.948		73.469
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>141.838</b>	<b>30.521</b>	<b>72.534</b>		<b>244.893</b>

Il patrimonio netto di World Vision Italia ETS risulta composto da:

- Fondo di Dotazione pari ad € 100.000 che rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente;
- Patrimonio Vincolato costituito da riserve vincolate destinate da terzi pari ad € 29.587;
- Patrimonio libero costituito da avanzi di gestione degli esercizi precedenti pari ad € 41.838. La voce risulta incrementata per effetto della copertura del disavanzo dell'esercizio precedente deliberata dall'assemblea degli associati;
- Avanzo dell'esercizio pari ad € 73.469.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Di seguito il dettaglio delle riserve vincolate destinate da terzi.

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi per sistemi di gestione donazioni da sostenitori			29.587		29.587
<b>Totali</b>			<b>29.587</b>		<b>29.587</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici in quanto privi di giustificazione economica.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/09/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

Valore di	Accantona	Utilizzo	Altre	Totale	Valore di
-----------	-----------	----------	-------	--------	-----------

	inizio esercizio	mento nell'esercizio io	nell'esercizio io	variazioni	variazioni	fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	64.641	18.546	2.458	-7.351	8.737	73.378

## D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	75	1.293	1.368	1.368		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	600.202	132.112	732.314	383.025	-	349.289
Debiti verso fornitori	104.065	11.187	115.252	115.252		
Debiti tributari	4.558	307	4.865	4.865		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.291	4.096	24.387	24.387		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.822	9.088	34.910	34.910		
Altri debiti						
<b>Totale debiti</b>	<b>755.013</b>	<b>158.083</b>	<b>913.096</b>	<b>563.807</b>	<b>-</b>	<b>349.289</b>

Di seguito vengono, infine, dettagliate le altre voci più significative.

### *Debiti verso banche*

La voce “Debiti verso banche” ammonta ad € 1.368 e riporta il saldo delle carte di credito al 30 settembre 2025 addebitati e contabilizzati su conto corrente bancario nel mese di ottobre 2025.

### *Debiti verso enti della stessa rete associativa*

La voce “Debiti verso enti della stessa rete associativa” ammonta ad € 732.314 e risulta così composta:

- saldo delle spese anticipate da World Vision International, nell’ambito di un sistema di compensazione tra enti del network, per € 183.436;
- debito residuo del prestito ricevuto da World Vision Australia nell’esercizio 2023 per € 199.589;
- debito residuo del prestito ricevuto da World Vision Australia nell’esercizio 2024 per € 349.289.

### *Debiti verso fornitori*

La voce “Debiti verso fornitori” ammonta ad € 115.252 (€ 104.065 al 30 settembre 2024) e risulta composta come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	104.065	115.252	11.187
Fornitori entro esercizio	29.730	41.838	12.108
Fatture da ricevere entro esercizio	74.335	73.414	-921
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>104.065</b>	<b>115.252</b>	<b>11.187</b>

### *Debiti tributari*

La voce “Debiti tributari” comprende le ritenute d’acconto operate e da versare nel mese di ottobre 2025, il saldo dell’Irap dovuta dell’esercizio e il debito per l’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto secondo quanto riportato nel presente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
IRAP	0	1.260	1.260
Erario c.to ritenute dipendenti	3.465	2.823	-642
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	189	50	-139
Addizionale comunale	216	144	-72
Addizionale regionale	502	343	-159
Imposte sostitutive	186	244	58
Arrotondamento	0	1	1
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>4.558</b>	<b>4.865</b>	<b>307</b>

### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è composta dai contributi Inps, Inail e altri enti previdenziali e assistenziali previsti dai contratti di lavoro applicati.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	12.881	14.200	1.319
Debiti verso Inail	628	0	-628
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.782	10.187	3.405
Arrotondamento	0	0	0
<b>Totale debiti previd. e assicurativi</b>	<b>20.291</b>	<b>24.387</b>	<b>4.096</b>

### *Debiti verso dipendenti*

La voce “debiti verso dipendenti” ammonta ad € 34.910 ed è interamente costituita da debiti verso il personale dipendente di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

### *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	271	988	1.259
Risconti passivi	73.314	-73.314	
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>73.585</b>	<b>-72.326</b>	<b>1.259</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
<i>Risconti passivi:</i>	<i>73.314</i>	<i>-73.314</i>	
- su contributi da uffici rete associativa	73.414	-73.414	
- altri	-100	100	
<i>Ratei passivi:</i>	<i>271</i>	<i>988</i>	<i>1.259</i>
- su servizi	271	754	1.025
- canoni e utenze		234	234
<b>Totali</b>	<b>73.585</b>	<b>-72.326</b>	<b>1.259</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio; sono costituite dagli oneri legati all'attività istituzionale, quindi gli oneri relativi ai

progetti e promozionali, e i proventi derivanti da donazioni e contributi destinati ai progetti;

- B) Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale e sono volte a garantire all'ente non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- C) Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate dall'ente al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale; sono compresi in quest'area gli oneri derivanti dalle attività di raccolta fondi abituale e occasionale e i proventi derivanti dalla commercializzazione di prodotti e/o servizi, promossi dall'associazione, per il finanziamento dell'attività istituzionale;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;
- E) Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	30/09/2025	30/09/2024	30/09/2025	30/09/2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.013	57.352	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	448.314	365.000
2) Servizi	6.753.128	1.921.116	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	266.853	246.535	4) Erogazioni liberali	6.950.443	2.105.567
5) Ammortamenti	16.897	0	5) Proventi del 5 per mille	53.878	55.908
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	1	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9	686
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.093.891</b>	<b>2.225.004</b>	<b>Totale</b>	<b>7.452.644</b>	<b>2.527.161</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>358.753</b>	<b>302.157</b>

Le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale non costituiscono remunerazione e sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative e apporti dei fondatori (A1)	365.000	83.314	22,83	448.314
Erogazioni liberali (A4)	2.105.567	4.844.876	230,10	6.950.443
Proventi del 5xmille (A5)	55.908	-2.030	-3,63	53.878
Altri (A10)	686	-677	-98,69	9
<b>Totali</b>	<b>2.527.161</b>	<b>4.925.483</b>		<b>7.452.644</b>

I proventi sono interamente costituiti ad erogazioni liberali provenienti da privati, enti e istituzioni. World Vision Italia viene finanziata attraverso le donazioni di cittadini, aziende e istituzioni che attraverso il loro supporto economico consentono di sviluppare e sostenere tutte le attività dell'Organizzazione rivolte alla difesa e alla promozione dei diritti dei bambini e al costante miglioramento delle loro condizioni di vita nel mondo. Non sussistono ricavi in quanto tali; nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi; in merito all'attività promozionale svolta l'Associazione ha rivolto la propria azione verso la base dei donatori, i privati cittadini e le imprese.

Pertanto, le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale non costituiscono remunerazione e sono le seguenti:

*a) Apporti dei fondatori (A1)*

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti da World Vision International € 448.314 a supporto delle attività svolte da World Vision Italia.

*b) Erogazioni liberali (A4)*

Nel 2024/2025 i contributi raccolti dai sostenitori ammontano ad € 6.950.443 e sono costituiti dalle quote per il sostegno a distanza, da erogazioni liberali da parte di privati e da beni in natura riconducibili alla partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme delle Nazioni Unite.

L'importo è così suddiviso:

Voce di bilancio	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Donazioni SAD Sostegno a Distanza	1.360.606	1.301.060	59.546
Donazioni SAD aggiuntive	115.475	94.716	20.759
Donazioni una-tantum da individui	4.864	6.444	-1.580
Altre forme donazioni regolari	126.133	116.923	9.210
Grandi donatori	750	40.600	-39.850
Donazioni per emergenze	1.456	-	1.456
Donazioni da WFP Cash Voucher	1.745.152	121.400	1.623.752
Donazioni da WFP gestione progetto	218.086	57.108	160.978
Donazioni da WFP Beni in natura	2.679.168	367.315	2.311.853
Trasferimenti altri uffici WV	698.753	-	698.753
Arrotondamento	-	1	-1
<b>Totali</b>	<b>6.950.443</b>	<b>2.105.567</b>	<b>4.844.876</b>

Il prospetto evidenzia il sensibile incremento dei proventi da erogazioni liberali destinate al sostegno a distanza e da grandi donatori, in particolare con riferimento alle donazioni provenienti dalla collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme. Nel corso dell'esercizio l'associazione ha partecipato alla prosecuzione dei progetti alimentari avviati nell'anno precedente in Kenya, Libano, Tanzania, Mali e Etiopia, e nell'avvio di 5 progetti nuovi in Afghanistan Venezuela Bangladesh e Sudan.

Inoltre, in aggiunta alla distribuzione di cibo, sono stati erogati contributi monetari da parte del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite a favore dell'organizzazione che in loco si occupa della realizzazione dei progetti, ovvero il nostro ufficio partner World Vision. Tali contributi sono serviti a coprire le spese dirette di gestione dei progetti quali magazzino, trasporto e distribuzione delle razioni alimentari, e World Vision Italia li considera come proventi da riportare in bilancio.

World Vision Italia è inoltre coinvolta nell'erogazione e distribuzione di buoni spesa alimentari. Per l'anno 2024/2025 i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari in forma di cash-voucher, nel quadro della collaborazione con il WFP, ammontano a € 1.745.152.

*c) Proventi da 5 per mille (A5)*

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ammontano a complessivi € 53.878 (€ 55.908 nell'esercizio precedente), relativi all'anno finanziario 2024, interamente allocati ai programmi internazionali.

*d) Altri ricavi, entrate e proventi (A10)*

Ammontano ad € 9 e sono costituiti da sporavvenienze ed arrotondamenti attivi.

Costi ed oneri

Gli oneri da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 7.093.891 (€ 2.225.004 al 30 settembre 2024) e sono costituiti nel modo seguente:

- oneri diretti su progetti per erogazione gratuita di fondi e beni di prima necessità, impiego del personale dipendente e altri oneri per € 6.198.175;
- oneri da attività ordinaria di promozione per € 895.714.

*a) Oneri su progetti*

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.768	57.352	- 1.584
Per servizi	5.977.801	1.215.477	4.762.324
Per godimento di beni di terzi	-	-	-

Per il personale	164.606	151.781	12.825
Altri oneri	-	-	-
Arrotondamento	-	2	2
<b>Totali</b>	<b>6.198.175</b>	<b>1.424.612</b>	<b>4.773.563</b>

I *Costi per acquisti di materie prime e di consumo* ammontano ad € 55.768 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alla distribuzione.

I *Costi per servizi* ammontano ad € 5.977.801. In tale voce vengono inclusi tutti i costi sostenuti per finanziare i programmi internazionali, per monitorare l'effettivo avanzamento degli stessi e tutti i costi relativi al tempo direttamente dedicato dal personale del dipartimento programmi per portare avanti tali progetti.

Una percentuale di tale costo è costituita dai fondi erogati ad altre organizzazioni, tra cui membri di World Vision, per finanziare i programmi internazionali, e dalla devoluzione di fondi per emergenze. In relazione alle attività svolte nei Paesi sedi delle attività di sostegno a distanza si evidenziano i seguenti importi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Fondi per attività in Ghana	233.779	93.238	140.541
Fondi per attività in Mali	50.141	25.415	24.726
Fondi per attività in Bangladesh	199.551	50.831	148.720
Fondi per attività in Tanzania	80.153	27.726	52.427
Fondi per attività in Eswatini	11.319	11.090	229
Fondi per attività CHR in Mali	2.630	2.744	- 114
Fondi per attività CHR in Honduras	2.630	2.774	- 144
Fondi per attività CHR in Libano	2.630	2.774	- 144
Fondi per attività in Kenya	52.604	-	52.604
Fondi per attività in Sri Lanka	128.245	44.362	83.883
Fondi per progetto WASH	-	996	- 996
Fondi per lasciti testamentari	-	29.698	- 29.698
Trasf. Fondi WFP Ethiopia	9.212	-	9.212
Trasf. Fondi WFP Bangladesh	9.212	-	9.212
Trasf. Fondi WFP Afghanistan	9.212	-	9.212
Trasf. Fondi WFP Sudan	18.423	-	18.423
Trasf. Fondi WFP Kenya	9.212	-	9.212
Trasf. Fondi WFP Mali	-	18.418	-18.418
Trasf. Fondi WFP Tanzania	9.212	9.209	3
Trasf. Fondi WFP Libano	-	3.155	-3.155
Trasf. Fondi WFP Venezuela	9.212	-	9.212
Trasf. Fondi Gestione WFP Kenya	17.744	11.817	5.927
Trasf. Fondi Gestione WFP Tanzania	47.721	26.752	20.969

Trasf. Fondi Gestione WFP Libano	6.172	13.885	-	7.713
Trasf. Fondi Gestione WFP Mali	24.956	4.646		20.310
Trasf. Fondi Gestione WFP Ethiopia	29.189	-		29.189
Trasf. Fondi Gestione WFP Bangladesh	12.789	-		12.789
Trasf. Fondi Gestione WFP Sudan	14.481	-		14.481
Trasf. Fondi Gestione WFP Venezuela	30.631	-		30.631
Trasf. Fondi Gestione WFP Afghanistan	34.404	-		34.404
Trasf. Beni WFP Etiopia	782.362	29.795		752.567
Trasf. Beni WFP Kenya	296.756	158.858		137.898
Trasf. Beni WFP Tanzania	218.754	232.254	-	13.500
Trasf. Beni WFP Libano	26.686	100.780	-	74.094
Trasf. Beni WFP Mali	39.638	2.594		37.044
Trasf. Beni WFP Afganistan	320.515	-		320.515
Trasf. Beni WFP Sudan	760.777	-		760.777
Trasf. Beni WFP Venezuela	233.679	-		233.679
Trasr. Cash voucher Mali	167.940	121.400		46.540
Trasr. Cash voucher Afganistan	61.892	-		61.892
Trasr. Cash voucher Sudano	102.423	-		102.423
Trasr. Cash voucher Bangladesh	844.857	-		844.857
Trasr. Cash voucher Sudan	568.041	-		568.041
Trasf. Per emergenze	106	-		106
Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	6.849	5.560		1.289
Trasf. Nexus Accelerator Found	8.476	-		8.476
Trasf. WVI project contribution	1.346	-		1.346
Arrotondamento				-
<b>Totali</b>	<b>5.496.559</b>	<b>1.030.771</b>		<b>4.465.788</b>

La tabella evidenzia il sensibile incremento beni in natura destinati al finanziamento dei progetti rispetto all'esercizio precedente provenienti dalla collaborazione con World Food Programme.

Gli altri costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Spese postali, di spedizione	14.542	20.287	- 5.745
Servizi mailing	62.284	42.354	19.930
Comunicazione e marketing	170.995	73.391	97.604
Campagna 5 per mille	18.196	12.412	5.784

Servizi tecnici	215.225	34.166	181.059
Training e formazione	-	2.096	- 2.096
Arrotondamento			-
<b>Totali</b>	<b>481.242</b>	<b>184.706</b>	<b>296.536</b>

I costi per il personale impiegato nei progetti ammontano ad € 164.606. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	121.550	105.980	15.570
Contributi previdenziali	29.990	30.180	- 190
Accantonamento T.F.R.	8.383	10.332	- 1.949
Altri costi	4.683	5.289	- 606
<b>Totali</b>	<b>164.606</b>	<b>151.781</b>	<b>12.825</b>

*b) oneri da attività ordinaria di promozione*

Nella voce “Oneri da attività ordinaria di promozione” vengono inclusi:

- i costi che riguardano le attività di comunicazione. In particolare, ci si riferisce ai costi sostenuti per i collaboratori e i consulenti (professionisti area comunicazione);
- i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni. In particolare, ci si riferisce ai costi del personale dipendente e dei collaboratori e consulenti, ai costi di viaggio, ai costi relativi ai compensi agenzie per la creatività e produzione degli appelli da inviare ai sostenitori, ai costi postali e di spedizione, ai costi relativi alla campagna di dialogo diretto e di telemarketing.

Gli oneri promozionali ammontano ad € 895.714 (€ 800.392 al 30 settembre 2024). Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.244	-	1.244
Per servizi	775.327	707.369	67.958
Per godimento di beni di terzi	-	-	-
Per il personale	102.247	93.023	9.224
Ammortamenti	16.897		16.897
Arrotondamento	-1		-1
<b>Totali</b>	<b>895.714</b>	<b>800.392</b>	<b>95.322</b>

I Costi per acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad € 1.244 e riguardano spese per materiale tipografico promozionale.

I costi per servizi ammontano ad € 775.327. I costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi campagna Face to Face	739.115	628.050	111.065
Spese promozionali e telemarketing	31.291	69.304	-38.013
Altri costi per oneri promozionali	-	0	0
Training e formazione	4.921	10.015	-5.094
<b>Totali</b>	<b>775.327</b>	<b>707.369</b>	<b>67.957</b>

I costi per il personale ammontano ad € 102.247. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (Stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	70.879	61.291	9.588
Contributi previdenziali	19.860	16.976	2.884
Accantonamento T.F.R.:	5.420	4.248	1.172
Altri costi	6.088	10.508	-4.420
<b>Totali</b>	<b>102.247</b>	<b>93.023</b>	<b>9.224</b>

Gli ammortamenti ammontano ad € 16.897 e si riferiscono alla quota dell'esercizio relativa alla realizzazione del nuovo sito internet dell'Associazione.

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio, in quanto l'associazione non svolge attività diverse (ex art. 6 Dlgs 117/2017-Codice del Terzo Settore).

## C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio in quanto nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

## D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	30/09/2025	30/09/2024	30/09/2025	30/09/2024
1) Su rapporti bancari	24.728	18.877	1) Da rapporti bancari	5
2) Su prestiti	22.000	8.000	2) Da altri investimenti finanziari	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	3.419	414			
<b>Totale</b>	<b>50.147</b>	<b>27.291</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-50.142</b>	<b>-27.290</b>

Il saldo delle attività finanziarie e patrimoniali presenta un disavanzo pari ad € 50.142 dovuto agli oneri su depositi bancari, relativi alle spese derivanti dalla gestione e dalle operazioni connesse effettuate tramite conti correnti e piattaforme bancarie, e agli interessi corrisposti sui prestiti ricevuti negli anni precedenti da World Vision Australia.

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	30/09/2025	30/09/2024	30/09/2025	30/09/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.631	1.125	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	85.698	106.096	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	36.749	36.490		
4) Personale	89.398	81.666		
5) Ammortamenti	6.466	7.133		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	2.314	1.210		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
<b>Totale</b>	<b>223.256</b>	<b>233.720</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>

La voce accoglie i costi generali legati all'attività di direzione e di conduzione dell'ente non direttamente imputabili ad alcun progetto, ammontano complessivamente ad € 223.256 (€ 233.720 al 30 settembre 2024) e risultano così suddivisi:

*Costi per acquisti di materie prime e di consumo:* ammontano ad € 2.631 (€ 1.125 al 30 settembre 2024) e riguardano prevalentemente spese di cancelleria e materiale vario di ufficio.

*Costi per servizi:* ammontano ad € 85.698 (€ 106.096 al 30 settembre 2024).

I costi per servizi sono relativi a utenze, spese di spedizione e postali, consulenze legali, contabili e del lavoro, e altri servizi vari, come evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi vari	18.338	21.018	-2.680
Consulenze legali contabili e fiscali e del lavoro	50.979	32.106	18.873
Consulenze privacy e ricerca eventi	4.568	5.710	-1.142
Utenze	8.480	12.582	-4.102
Spese IT	-	33.894	-33.894
Training e selezione del personale	2.015	641	1.374
Altre minori	1.318	145	1.173
<b>Totali</b>	<b>85.698</b>	<b>106.096</b>	<b>-20.398</b>

*Costi per godimento di beni di terzi:* ammontano ad € 36.749 (€ 36.490 al 30 settembre 2024).

Si tratta prevalentemente dei costi per affitti passivi ed oneri condominiali relativi alla sede operativa dell'Associazione.

*Costi per il personale:* ammontano ad € 89.398 (€ 81.666 al 30 settembre 2024). Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	60.875	57.246	3.629
Contributi previdenziali	11.209	15.578	- 4.369
Accantonamento T.F.R.	4.743	3.924	819
Altri costi	12.571	4.918	7.653
<b>Totali</b>	<b>89.398</b>	<b>81.666</b>	<b>7.732</b>

*Ammortamenti:* ammontano ad € 6.466 (€ 7.133 al 30 settembre 2024). Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali. La voce è composta dalle quote di ammortamento dei beni materiali detenuti presso la sede legale.

*Oneri diversi di gestione:* ammontano ad € 2.314 (€ 1.210 al 30 settembre 2024) e sono costituiti da sopravvenienze passive per insussistenza di voci dell'attivo per € 1.733, arrotondamenti passivi per € 1 e da altri tributi di competenza pagati nell'esercizio per € 580.

## **Imposte**

Le imposte ammontano complessivamente ad € 11.886 (€ 10.626 al 30 settembre 2024) e sono costituiti dall'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio; per la determinazione del valore della produzione viene applicato il metodo retributivo sui salari e compensi dati ai professionisti e lavoratori impegnati nelle varie attività istituzionali.

L'Associazione ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta dal 4 dicembre 2025. Per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2025 l'ente continua a godere della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017.

In quanto soggettiva alla disciplina fiscale delle O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Dal 1 gennaio 2026, a seguito dell'autorizzazione UE, entra in vigore la nuova disciplina fiscale degli Enti del Terzo Settore (ETS) abrogativa della precedente normativa regolante le Onlus. Tuttavia, poiché lo statuto dell'Associazione prevede la chiusura dell'esercizio al 30 settembre di ogni anno, le nuove disposizioni fiscali regolanti gli ETS saranno applicate dal nuovo periodo d'imposta che inizia nel 2026 (1 ottobre 2026).

Si ribadisce pertanto che nel bilancio chiuso al 30/09/2025 non sono state stanziati imposte sui redditi a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività, mentre è stata stanziata l'IRAP di competenza calcolata con il metodo retributivo.

### **Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

---

Non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

### **Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

---

Le principali tipologie di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio sono state le seguenti:

- Programma di “Sostegno a Distanza (SAD)” per il sostegno di un bambino e della sua comunità. Per l'Organizzazione avviare un programma di “Sostegno a Distanza” significa identificare un'area di intervento, pianificare un aiuto a lungo termine e collaborare con le famiglie e le comunità per garantire cambiamenti duraturi nelle vite di migliaia di bambini;
- Donazioni “una tantum”, raccolte a seguito di alcune azioni specifiche sviluppate nel corso dell'anno, quali l'invio di lettere per informare e coinvolgere i sostenitori sui temi trattati dall'Organizzazione e le attività di comunicazione volte ad informare ed aggiornare i donatori sui vari progetti. In questa categoria sono incluse anche le donazioni spontanee;
- Altre forme di donazioni “regolari” con frequenza mensile, attivate per il sostegno di una comunità e di tutti i bambini che vi appartengono (Programma “Sostieni un villaggio” e Programma “Infanzia senza violenza”);
- Donazione da grandi donatori, aziende, fondazioni e per emergenze.

Le erogazioni liberali di beni in natura ricevute nel corso dell'esercizio, il cui valore è stato determinato guardando al fair value si riferiscono alle donazioni di beni di prima necessità che sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Le attività attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGS. 117/2017).

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

Come riportato nei paragrafi precedenti nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

L'attività di approvvigionamento delle risorse di World Vision Italia è incentrata sul reclutamento di donatori regolari, cioè donatori che contribuiscono ogni mese attraverso la sottoscrizione di un impegno; la regolarità delle donazioni è cruciale per la sostenibilità finanziaria dei progetti. Il reclutamento di donatori regolari avviene principalmente attraverso i cosiddetti canali di marketing diretto ovvero il face to face, il telemarketing, il canale digitale ed il direct mailing.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 7. Si fornisce di seguito il dettaglio della composizione del personale dipendente alla data del 30/09/2025.

	<b>Numero medio</b>
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b><i>Totale Dipendenti</i></b>	<b>7</b>

L'ente non si avvale dell'opera di volontari.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo. Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

**Valore**

Consiglio direttivo	
Organo di controllo	7.613
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
<b>Totale compensi spettanti</b>	<b>7.613</b>

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Si considerano parti correlate:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- Ogni dipendente con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Si precisa che, nel contesto dell'Associazione, sono identificati come «parti correlate» i soggetti su cui l'Associazione ha un'influenza strategica o tematica: in particolare le Associazioni del Network World Vision con le quali ha stipulato specifici accordi di erogazione contributi per la realizzazione di progetti.

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 nel prospetto seguente, si riportano i dettagli delle relazioni intercorse nell'esercizio con le parti correlate:

### Trasferimento di fondi e di beni ad altri uffici internazionali per contributo a progetti

<b>PARTE CORRELATA</b>	<b>NATURA DEL RAPPORTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
World Vision International	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	16.777
World Vision in Etiopia	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	820.763
World Vision in Ghana	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	233.779
World Vision in Mali	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	285.306
World Vision in Bangladesh	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	1.066.408
World Vision in Tanzania	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	355.839

World Vision in Eswatini	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	11.319
World Vision in Kenya	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	376.315
World Vision in Honduras	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	2.630
World Vision in Sri Lanka	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	128.245
World Vision in Afghanistan	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	426.023
World Vision in Venezuela	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	273.522
World Vision in Sudan	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	896.104
World Vision in Libano	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	603.529
<b>Totali</b>			<b>5.496.559</b>

Erogazioni e pagamenti per servizi svolti in suo favore da World Vision International “Associato”)

World Vision International: World Vision Italia adempie agli ulteriori obblighi dell’art.14 comma 2 DLgs n. 117/2017 in relazione alle erogazioni ed al pagamento dei servizi svolti in suo favore da World Vision International (che riveste anche la qualifica di “Associato”). L’importo complessivo ammonta ad € 132.111 e si riferisce ai costi per servizi (principalmente piattaforme, licenze e strumenti informatici) che vengono gestiti a livello globale da World Vision International a beneficio degli organismi facenti parte della partnership;

Trasferimento di fondi da World Vision International e World Vision Australia per supporto attività istituzionale

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
World Vision International	Associato	Apporto mediante trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	448.314
World Vision Australia	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi per sviluppo di attività di sostegno a distanza condivise	698.753
<b>Totali</b>			<b>1.147.067</b>

Oneri finanziari su prestiti da altri uffici World Vision

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
-----------------	---------------------	--------------------------	---------

World Vision Australia	Partner del network World Vision	Pagamento interessi su prestiti ricevuti	22.000
<b>Totali</b>			<b>22.000</b>

Al termine dell'esercizio World Vision Italia registra un debito finanziario verso World Vision Australia pari ad € 548.878.

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi iscritti nel Rendiconto gestionale.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione verifica la conformità delle retribuzioni e dei compensi nonché i parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro ed il divieto di distribuzione indiretta di avanzi, riserve o patrimonio, anche attraverso il monitoraggio dell'Organo di Controllo. L'Organizzazione applica ai dipendenti il CCNL del Terziario e Servizi, con inquadramento dal quarto livello al primo, oltre ai dirigenti. La politica salariale prevede il confronto con la mediana di settore e la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. Per il dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

L'Organizzazione è sostenuta in maniera preponderante dai fondi derivanti da donazioni di cittadini privati, prevalentemente tramite forme di sostegno regolare, ma ci avvaliamo anche dei fondi provenienti dalle Istituzioni, dalle Fondazioni e dal mondo delle aziende per portare avanti i nostri obiettivi.

Nell'esercizio 2024/2025 sono stati realizzati proventi per € 7.452.644 come di seguito riportato.

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative e apporti dei fondatori (A1)	365.000	83.314	22,83	448.314
Erogazioni liberali (A4)	2.105.567	4.844.876	230,10	6.950.443
Proventi del 5xmille (A5)	55.908	-2.030	-3,63	53.878
Altri (A10)	686	-677	-98,69	9

<b>Totali</b>	<b>2.527.161</b>	<b>4.925.483</b>	<b>7.452.644</b>
---------------	------------------	------------------	------------------

Le erogazioni liberali ricevute hanno riguardato le seguenti forme di sostegno:

- € 1.476.081 dalle varie forme di sostegno a distanza con i quali si sostiene un bambino e tutta la sua comunità, attraverso progetti a lungo termine che garantiscano uno sviluppo duraturo per tutte le famiglie. L'Organizzazione è da sempre molto attenta alla cura del rapporto con i suoi donatori per costruire con loro relazioni solide, di lungo periodo e con una visione di intenti condivisa;
- € 131.747 da donatori one-off. da altre forme di donazione regolari, da aziende e grandi donatori, non legati ad uno specifico progetto;
- € 698.753 da trasferimenti di fondi da World Vision Australia nell'ambito della gestione di progetti di sviluppo comuni;
- € 1.456 da donatori per emergenze;
- € 4.642.407 attraverso la collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme, per la distribuzione di derrate alimentari nei progetti in Kenya, Tanzania, Libano, Mali, Etiopia, Bangladesh, Afghanistan, Sudan e Venezuela. Per l'anno 2024/2025 il contributo in termini di beni in natura calcolati al fair value è pari a € 2.897.255; altri proventi in forma di cash-voucher sono pari ad € 1.745.152.

Il 5 per mille non è né una donazione, né un'imposta, ma semplicemente la destinazione di una parte dell'imposta sul reddito a un ente terzo. Nell'esercizio corrente World Vision ha incassato il 5 per mille 2024/redditi 2023 per un importo pari a € 53.878, L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali e il relativo utilizzo è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 13 mesi dalla ricezione dei fondi. Le rendicontazioni inviate vengono inoltre pubblicate sul sito istituzionale.

L'impiego di risorse complessivo delle attività istituzionali e dei programmi a livello internazionale pari ad € 7.367.294 così suddivisi:

- Attività di interesse generale: € 7.093.891, pari al 96%;
- Attività finanziarie e patrimoniali: € 50.147 pari al 1%;
- Attività di Supporto e di carattere amministrativo connesse alla gestione della struttura organizzativa: € 223.256 pari al 3%.

La principale destinazione delle risorse di cui l'Organizzazione dispone è rappresentata dunque dalle Attività di Interesse Generale che nel corso dell'esercizio hanno comportato spese per € 7.093.891 e si sono sviluppate attraverso:

- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International: € 780.458;
- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con il World Food Programme: € 4.716.101;
- Costi per forniture e servizi per progetti e attività di promozione, sensibilizzazione e informazione: € 1.597.332

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, finanziando attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione. La partecipazione duratura e costante ai programmi nei paesi sede delle attività di sostegno a distanza, svolte per il tramite delle

sedi locali di World Vision International, ha consentito di raggiungere negli anni risultati sempre più rilevanti contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche. Di seguito si riporta il prospetto dei fondi trasferiti nel corso dell'esercizio distinti per area geografica:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo eserc. corrente</b>
Fondi per attività in Ghana	233.779
Fondi per attività in Mali	50.141
Fondi per attività in Bangladesh	199.551
Fondi per attività in Tanzania	80.153
Fondi per attività in Eswatini	11.319
Fondi per attività CHR in Mali	2.630
Fondi per attività CHR in Honduras	2.630
Fondi per attività CHR in Libano	2.630
Fondi per attività in Kenya	52.604
Fondi per attività in Sri Lanka	128.245
Trasf. Per emergenze	106
Trasf. Fondi ad altri progetti World Vision International	6.849
Trasf. Nexus Accelerator Found	8.476
Trasf. WVI project contribution	1.346
<b>Totali</b>	<b>780.458</b>

I trasferimenti di fondi e di beni effettuati nell'esercizio relativi alle Attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con con il World Food Programme risultano così ripartiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo eserc. corrente</b>
Trasf. Fondi WFP Etiopia	9.212
Trasf. Fondi WFP Bangladesh	9.212

Trasf. Fondi WFP Afghanistan	9.212
Trasf. Fondi WFP Sudan	18.423
Trasf. Fondi WFP Kenya	9.212
Trasf. Fondi WFP Tanzania	9.212
Trasf. Fondi WFP Venezuela	9.212
Trasf Fondi Gestione WFP Etiopia	29.189
Trasf Fondi Gestione WFP Bangladesh	12.789
Trasf Fondi Gestione WFP Sudan	14.481
Trasf Fondi Gestione WFP Kenya	17.744
Trasf Fondi Gestione WFP Tanzania	47.721
Trasf Fondi Gestione WFP Libano	6.172
Trasf Fondi Gestione WFP Mali	24.956
Trasf Fondi Gestione WFP Venezuela	30.631
Trasf Fondi Gestione WFP Afghanistan	34.404
Trasf. Beni WFP Etiopia	782.362
Trasf. Beni WFP Kenya	296.756
Trasf. Beni WFP Tanzania	218.754
Trasf. Beni WFP Libano	26.686
Trasf. Beni WFP Mali	39.638
Trasf. Beni WFP Afganistan	320.515
Trasf. Beni WFP Sudan	760.777
Trasf. Beni WFP Venezuela	233.679
Trasr. Cash voucher Mali	167.940
Trasr. Cash voucher Afganistan	61.892

Trasr. Cash voucher Sudan	102.423
Trasr. Cash voucher Bangladesh	844.857
Trasr. Cash voucher Sudan	568.041
<b>Totali</b>	<b>4.716.101</b>

Sulla base dei dati che precedono emerge un risultato della gestione positivo, che ha comportato un avanzo pari ad € 73.469. La situazione patrimoniale dell'Associazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo, così come la situazione finanziaria.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari nei 12 mesi successivi se si tiene conto dei seguenti fattori:

- la fedeltà dei propri sostenitori, come dimostrato dalle entrate per donazioni dei privati dell'esercizio;
- la sostenibilità dell'attuale situazione debitoria unita alle disponibilità liquide che consentono a World Vision di poter continuare ad erogare fondi ai progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione delle Aree di programma.

Sul medio termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili soprattutto se si tiene conto che i programmi cui partecipa l'associazione sono rivolti a dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani.

La finalità di assistenza alle popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo si concretizza pertanto fondamentalmente nelle seguenti principali attività:

- la cooperazione allo sviluppo: lavorare per il futuro delle popolazioni locali, collaborando con loro per consentirne una stabile autosufficienza, aiutando ogni comunità a rendersi prospera e indipendente attraverso la formazione di capacità e competenze, mediante la promozione e l'attuazione di programmi integrati di sviluppo territoriale;
- la predisposizione dei piani di emergenza, garantendo aiuti d'emergenza come cibo, acqua potabile, istruzione e cure mediche, perché eventi come catastrofi naturali, conflitti distruttivi e pandemie possono impattare negativamente e bloccare il processo di sviluppo;
- la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni.

In quest'ambito la pandemia ha comportato l'inasprirsi delle diseguaglianze economiche e sociali ha

reso ancora più necessaria l'enfasi sulla lotta alla povertà e alle disuguaglianze a favore dei soggetti più vulnerabili già oggetto dei progetti internazionali in essere. Inoltre World Vision International ha implementato un ulteriore piano strategico di interventi umanitari e di supporto a fronte di emergenze createsi nell'esercizio. Ai fini del perseguimento delle finalità statutarie il lavoro programmatico di World Vision Italia si è sviluppato nell'esercizio nell'ambito dei progetti umanitari internazionali di World Vision International secondo le seguenti tre principali direttrici:

- finanziamento, attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori, per lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nelle aree di programma di World Vision International;
- finanziamento del progetto Childhood Rescue volto a migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro
- partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme, il programma di assistenza alimentare delle Nazioni Unite che prevede la fornitura di derrate nelle zone colpite da emergenze o a popolazioni a rischio denutrizione.

#### 1) Trasferimento fondi per programmi di sostegno a distanza

L'associazione assicura un costante sostegno finanziario attraverso il trasferimento non a titolo oneroso di fondi alle varie sedi locali di World Vision. Nel corso dell'esercizio finanziario World Vision Italia ha finanziato le AP (Area Programmes) così come previsto dal ciclo di progettazione quindicennale adottato da World Vision International, sviluppando i progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione come di seguito illustrato.

### **BUILSA SOUTH-GHANA**

Nel 2025, a Builsa South, l'azione di World Vision Italia e World Vision USA si è tradotta in cambiamenti tangibili nelle vite delle famiglie della comunità: più accesso ai servizi essenziali, maggiore tutela dei diritti dei bambini e nuove opportunità economiche.

L'accesso all'acqua potabile è stato rafforzato con la meccanizzazione di due sistemi idrici, che oggi garantiscono acqua sicura a 1.930 persone. Sono state inoltre costruite 86 latrine, con un miglioramento concreto delle condizioni igieniche. Le attività del progetto *WASH* hanno coinvolto 1.365 persone, diffondendo pratiche fondamentali come il lavaggio delle mani e l'igiene mestruale, con benefici diretti sulla salute.

La protezione dell'infanzia è stata rafforzata attraverso la formazione di Comitati Comunitari e attività di sensibilizzazione sui diritti dei minori e sull'importanza della registrazione delle nascite: 500 bambini hanno ottenuto il certificato di nascita, condizione necessaria per accedere ai servizi di base e vedere riconosciuti i propri diritti.

Sul piano economico, i 45 gruppi di risparmio S4T, che riuniscono 1.067 membri di cui 864 donne, hanno rafforzato la stabilità delle famiglie e il ruolo economico femminile. Tra i beneficiari, 739 donne hanno avuto accesso ai prestiti, mentre 180 sono state formate nella produzione di sapone, ampliando le proprie opportunità di reddito.

Anche sul piano ambientale sono stati compiuti passi significativi: 12 organizzazioni di agricoltori sono state formate su pratiche climate-smart, rafforzando la gestione sostenibile del territorio. In due scuole, l'accesso all'acqua ha permesso la creazione di orti scolastici e la cura di 125 piantine destinate al rimboschimento, coinvolgendo direttamente gli studenti in attività educative e ambientali.

### **WA WEST – GHANA**

Nel 2025, a Wa West, l'intervento di World Vision Italia e World Vision USA ha prodotto risultati concreti per bambini e famiglie, rafforzando sicurezza, inclusione e resilienza della comunità.

L'accesso all'acqua potabile, garantito a oltre 9.000 persone grazie alla costruzione e riabilitazione di sistemi idrici e pozzi attraverso il progetto *HEAL*, ha migliorato le condizioni di vita quotidiana della comunità. Le attività di educazione all'igiene e al corretto lavaggio delle mani hanno contribuito a rafforzare questo risultato, con effetti positivi sulla salute della popolazione.

Nell'ambito della protezione dei minori, i Kids Club e i Comitati Comunitari di Protezione dell'Infanzia hanno contribuito a creare contesti più sicuri, prevenendo situazioni di negligenza e abuso e promuovendo una partecipazione più attiva dei bambini e delle bambine alla vita della comunità. L'inclusione ha caratterizzato l'intero intervento. I bambini e le persone con disabilità hanno preso parte ad attività di alfabetizzazione finanziaria, leadership e sviluppo dei mezzi di sussistenza.

Sul piano economico, grazie ai gruppi di risparmio S4T, le famiglie hanno rafforzato la propria autonomia, migliorando la sicurezza alimentare e consolidando il ruolo decisionale delle donne. Allo stesso tempo, le pratiche di agricoltura climate-smart e le iniziative di coesione sociale hanno favorito una gestione più sostenibile delle risorse naturali e contribuito a ridurre i conflitti all'interno della comunità.

Infine, nell'ambito del programma di sostegno a distanza, il monitoraggio di oltre 4.000 bambini, insieme al coinvolgimento attivo di volontari e genitori, ha migliorato la qualità della comunicazione tra sponsor e bambini, rafforzando la trasparenza e la fiducia nel programma.

## **KRACHI NCHUMURU – GHANA**

Nel 2025, World Vision Italia, in collaborazione con World Vision USA e le autorità locali, ha realizzato interventi mirati nella comunità di Krachi Nchumuru, producendo cambiamenti concreti e duraturi nella vita dei bambini e delle loro famiglie.

In un territorio segnato da una siccità prolungata, sono stati costruiti quattro sistemi idrici meccanizzati e due pozzi con pompa manuale. L'accesso all'acqua potabile è stato così garantito a 13.276 persone, raggiungendo anche cinque scuole e due centri sanitari, con un impatto significativo su salute, igiene e prevenzione delle malattie. In due scuole sono stati inoltre realizzati servizi igienici inclusivi, accessibili anche ai bambini con disabilità e dotati di spazi dedicati all'igiene mestruale.

Sul fronte della protezione dei minori, sono state rafforzate le attività di sensibilizzazione e i comitati locali di tutela. Un risultato particolarmente rilevante è stato il rientro a scuola di undici bambini, che hanno potuto lasciare il lavoro nei mercati. Inoltre, 86 bambini con disabilità hanno ricevuto un sostegno specifico e diverse comunità sono state coinvolte in iniziative di sensibilizzazione sui temi della disabilità e dell'inclusione.

In ambito educativo, 1.884 bambini hanno beneficiato di ambienti di apprendimento più accoglienti e inclusivi. Parallelamente, leader religiosi e 465 genitori hanno partecipato a percorsi formativi volti a rafforzare il loro ruolo educativo, favorendo la crescita armoniosa dei minori.

Sul piano economico, 100 genitori hanno ricevuto contributi in denaro per far fronte ai bisogni primari delle loro famiglie e 72 hanno aderito a gruppi di risparmio comunitari, consolidando la stabilità economica familiare e, di conseguenza, il benessere dei bambini.

Le attività di sostegno a distanza, rese possibili anche grazie all'impegno di 28 volontari, hanno raggiunto complessivamente 23.802 persone (donne, uomini, bambine e bambini) contribuendo a generare un impatto diffuso e duraturo sull'intera comunità.

## **DIAGO-MALI**

Il Mali è uno stato dell'Africa Settentrionale. Nel 2008, World Vision Italia in collaborazione con World Vision Svizzera, ha avviato il suo programma di sviluppo in Mali all'interno dell'area di Diago. Dopo 17 anni questo progetto di sostegno a distanza è giunto al termine. In questi anni, World

Vision ha contribuito a migliorare lo status socio-giuridico dei bambini garantendo che tutte le famiglie dispongano di strutture igienico-sanitarie e scolastiche adeguate e affrontando le cause di violenza e abusi su bambini e ragazzi, grazie anche alle attività di sostegno a distanza.

Il progetto idrico “*Wash*” ha permesso l’accesso della comunità all’acqua, all’igiene e ai servizi igienico-sanitari. Traguardo raggiunto grazie alla costruzione di 55 pozzi dotati di pompe manuali, 10 sistemi di approvvigionamento idrico di base con 54 fontanelle e alla riabilitazione di 11 pozzi e costruzione di 22 punti di acqua potabile in 22 scuole.

Nella comunità, è stato anche ridotto il livello di malnutrizione dei bambini al di sotto dei 5 anni, grazie all’istituzione di 36 centri di recupero per bambini malnutriti, che hanno permesso di migliorare le condizioni di salute di 1.400 bambini.

Inoltre, 2.975 membri della comunità hanno preso parte ai gruppi di risparmio e sono stati formati su come utilizzare al meglio il loro reddito per supportare i bisogni e le esigenze di base delle loro famiglie. Le attività generatrici di reddito dei membri di questi gruppi si limitano all’orticoltura e alle piccole imprese.

### **KITISE-KENYA**

Con il progetto di Kitise, in Kenya, World Vision Italia e World Vision Australia hanno contribuito a migliorare le condizioni di salute e benessere dei bambini e dei membri delle comunità locali, creando un ambiente più sicuro e sostenibile.

Grazie alle attività legate al sostegno a distanza è stato possibile installare postazioni per il lavaggio delle mani e promuovere corrette pratiche di lavaggio delle mani in 44 scuole e 9 strutture sanitarie. Inoltre, una nuova struttura sanitaria a Ngakaa è stata costruita contribuendo a migliorare la salute di 1.526 bambini della comunità.

Attraverso l’approccio *Empowered Worldview for Children* 511 bambini sono stati ispirati a riconoscere il loro valore, il loro potenziale e la loro responsabilità verso gli altri. Inoltre, 2.171 membri della comunità sono stati sensibilizzati sui diritti e la protezione dei bambini.

Per quanto riguarda le attività più strettamente legate al sostegno a distanza, 3.363 membri della comunità sono stati sensibilizzati sugli standard e la programmazione del progetto di sostegno a distanza. In aggiunta, il numero dei bambini sostenuti a distanza è aumentato da 2.545 a 4.631, di cui la metà sono bambine.

### **KANDAWALAI – SRI LANKA**

Nel 2025, a Kandawalai, World Vision Italia e World Vision Canada hanno rafforzato i sistemi comunitari di protezione, creando condizioni più sicure e favorevoli alla crescita dei bambini.

La nutrizione e la sicurezza alimentare hanno rappresentato un ambito prioritario di intervento. Sono stati presi in carico 323 bambini sottopeso attraverso azioni mirate, tra cui lo *Special Nutrition Program*, mentre 35 famiglie con minori a rischio di malnutrizione hanno ricevuto un sostegno economico per garantire un’alimentazione adeguata.

È stata inoltre rafforzata la partecipazione dei minori: 905 bambini hanno preso parte ad attività di sensibilizzazione sulla protezione dell’infanzia e 821 adolescenti hanno partecipato ai club *Impact Plus*, sviluppando competenze di leadership e collaborazione. Attraverso la lettura dei libretti *Born to Fly* e *Dare to Discover*, 650 bambini sono stati accompagnati in un percorso di valorizzazione personale e di orientamento a scelte positive.

Sul piano ambientale, 220 persone, tra cui bambini, sono state formate su pratiche agricole adattive, e 29 famiglie hanno adottato tecniche di agricoltura climate-smart. Inoltre, sono stati sviluppati 8 piani comunitari per la gestione del rischio di disastri naturali, contribuendo a rendere il territorio più preparato e resiliente.

L'inclusione ha costituito un elemento trasversale dell'intervento: 99 persone con disabilità sono entrate a far parte dei gruppi di risparmio S4T e 39 bambini con disabilità hanno ricevuto kit per migliorare mobilità e autonomia. Inoltre, 573 genitori hanno partecipato a percorsi di Genitorialità Positiva, finalizzati alla promozione del benessere dei figli e alla prevenzione di situazioni di abuso.

Infine, nel programma di sostegno a distanza, 281 nuovi bambini sono stati inseriti e 3.763 bambini già presenti sono stati monitorati regolarmente.

## **BUSHANGARO-TANZANIA**

Nel corso del FY25, World Vision Italia, con il supporto di World Vision Germania, ha continuato a sostenere i bambini e le famiglie della comunità di Bushangaro, attraverso interventi integrati nei settori della salute, della nutrizione, dell'accesso all'acqua e della protezione dell'infanzia.

Il programma ha contribuito a migliorare in modo significativo il benessere dei bambini, in particolare sul piano nutrizionale e sanitario. Sul fronte *WASH*, 1.121 persone hanno partecipato ad attività di promozione dell'igiene; sono state inoltre realizzate 201 postazioni per il lavaggio delle mani e 242 servizi igienici migliorati, a beneficio delle famiglie più vulnerabili.

Un'attenzione particolare è stata riservata al coinvolgimento diretto dei bambini e degli adolescenti. 3.462 adolescenti hanno partecipato ai workshop *Empowered World View* e 3.399 bambini sono stati coinvolti in attività comunitarie inclusive, raggiungendo anche minori fuori dal sistema scolastico.

Nel corso dell'anno è stato rafforzato il sistema di protezione dell'infanzia, con il potenziamento di 7 Comitati di Protezione dell'Infanzia a livello di villaggio e l'aumento delle famiglie che accedono ai servizi di tutela dei minori. Inoltre, 136 membri della comunità hanno partecipato a percorsi di formazione sulla prevenzione degli abusi e sui meccanismi di segnalazione.

Il programma ha promosso l'uguaglianza di genere e il sostegno alle famiglie, coinvolgendo 500 ragazze adolescenti in attività di supporto all'igiene mestruale e 80 coppie in percorsi di rafforzamento familiare. Parallelamente, sono stati sostenuti 11 gruppi di produttori e 46 gruppi di risparmio; attraverso un prestito, 2.065 membri hanno potuto avviare o rafforzare attività generatrici di reddito, contribuendo al benessere di 6.735 bambini affidati alle loro cure.

## **BARISAL- BANGLADESH**

Le attività di World Vision Italia in collaborazione con World Vision Canada nel progetto di Barisal in Bangladesh si sono concentrate sul miglioramento delle condizioni di vita dei bambini attraverso interventi nei settori della salute e nutrizione, dei mezzi di sostentamento, della protezione dell'infanzia e della partecipazione comunitaria.

Nel corso dell'anno, sono state realizzate numerose iniziative per rafforzare la tutela e la partecipazione dei bambini. Sono stati attivati 4 Comitati per la Protezione dell'Infanzia e organizzati workshop tematici che hanno coinvolto 387 partecipanti. Parallelamente, 150 leader religiosi sono stati coinvolti nella promozione dei diritti dell'infanzia e delle pratiche di salvaguardia all'interno delle comunità.

Un ruolo centrale è stato riservato alla partecipazione attiva dei bambini e dei giovani: 14 forum per l'infanzia sono stati rafforzati, offrendo spazi di confronto a 210 membri, mentre 1.850 bambini hanno preso parte alla sessione "*My Life My Vision*" e a un evento di advocacy, dialogando con le autorità locali. Inoltre, 800 bambini hanno partecipato a programmi di educazione alle competenze di vita, sviluppando abilità personali e relazionali.

L'uguaglianza di genere ha rappresentato un pilastro del programma, con il coinvolgimento di 58 facilitatori comunitari, di cui 43 donne, e una partecipazione femminile pari al 75% dei beneficiari. Dodici organizzazioni comunitarie per il benessere dei bambini sono state guidate da donne, favorendo sistemi di risparmio comunitario e percorsi di autonomia economica.

Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento della pace e alla coesione sociale: 631

persone hanno partecipato a sessioni di costruzione della pace e celebrazione delle famiglie, mentre 1.249 membri della comunità hanno preso parte alle attività del modello “*Celebrating Families*”. Parallelamente, campagne mensili di pulizia comunitaria e 48 giornate di agricoltura scolastica hanno promosso la tutela ambientale, la resilienza climatica e pratiche sostenibili di riuso e riciclo.

## **GANGACHARA- BANGLADESH**

Le attività di World Vision Italia in collaborazione con World Vision Canada nel progetto di Gangachara in Bangladesh si sono concentrate sul miglioramento del benessere dei bambini e delle comunità, affrontando le principali vulnerabilità legate a povertà, salute, nutrizione, protezione, istruzione e resilienza climatica.

Nel corso dell’anno, il programma ha promosso la partecipazione e la protezione dei bambini attraverso il rafforzamento di 5 child forum, che hanno coinvolto 572 bambini nello sviluppo di competenze di leadership e cittadinanza attiva. Parallelamente, 3.033 bambini hanno preso parte ad attività sui diritti dell’infanzia, l’igiene e la cittadinanza. Particolare attenzione è stata riservata all’inclusione dei minori con disabilità. Nel corso dell’anno, 181 bambini con disabilità sono stati inclusi nel programma di sostegno a distanza.

L’uguaglianza di genere ha rappresentato un pilastro dell’intervento. In questo ambito, 460 coppie hanno partecipato al percorso *MenCare* per la promozione di una genitorialità equa, con oltre il 56% che ha completato con successo il percorso, mentre 13.662 persone sono state coinvolte in attività dedicate a uguaglianza di genere, disabilità e inclusione sociale.

Il progetto ha inoltre promosso la tutela ambientale e la resilienza climatica attraverso la piantumazione di 66.625 alberi, contribuendo alla sicurezza alimentare e alla protezione dell’ambiente, e la raccolta di 2.195 kg di plastica tramite iniziative di riciclo e sensibilizzazione.

Infine, il progetto ha intensificato le azioni di protezione dell’infanzia attraverso campagne di sensibilizzazione che hanno raggiunto 11.490 persone sui temi della prevenzione dei matrimoni precoci, del lavoro minorile e della violenza sui minori. Grazie al coinvolgimento attivo delle comunità e delle autorità locali, sono stati prevenuti 18 matrimoni precoci e 43 casi di lavoro minorile, mentre 5 unioni sono state dichiarate libere da queste pratiche, rafforzando i sistemi locali di tutela e protezione dei bambini.

## **MUKTAGACHA- BANGLADESH**

Le attività di World Vision Italia in collaborazione con World Vision USA nel progetto di Muktagacha South in Bangladesh si sono concentrate sulla promozione dello sviluppo e della tutela del benessere dei bambini, attraverso interventi integrati nei settori della salute e nutrizione, della protezione dell’infanzia, della resilienza economica, dell’uguaglianza di genere e della sostenibilità ambientale.

Particolare attenzione è stata dedicata all’inclusione dei bambini con disabilità: nel corso dell’anno, 142 bambini hanno ricevuto materiali educativi e 50 sono stati inseriti nel programma di sostegno a distanza, mentre 125 famiglie con membri disabili hanno ricevuto capre per rafforzare il reddito familiare, contribuendo all’autonomia economica e al miglioramento delle condizioni di vita.

L’uguaglianza di genere ha rappresentato un pilastro del progetto. Cinquantacinque coppie hanno completato percorsi di formazione diventando agenti di cambiamento all’interno delle proprie famiglie e comunità, mentre 225 donne hanno partecipato ad attività di sviluppo economico per contribuire al benessere domestico. Parallelamente, il 40% delle donne coinvolte nei Comitati di Sviluppo del Villaggio ha assunto ruoli di leadership, rafforzando la propria partecipazione ai processi decisionali comunitari.

Il progetto ha inoltre promosso la sostenibilità ambientale e la resilienza climatica attraverso l’adozione di stufe migliorate da parte di 300 famiglie, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> e migliorando

la salute domestica, e il coinvolgimento di 50 agricoltori in sperimentazioni di coltivazioni sostenibili, come il riso arricchito di zinco.

Infine, il sostegno a distanza ha mantenuto standard elevati di qualità ed efficacia, garantendo l'invio puntuale del 100% della corrispondenza e coinvolgendo il 99,65% dei bambini sponsorizzati nelle attività del programma, rafforzando la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dei meccanismi di protezione e ottenendo un rating verde nel sistema di monitoraggio.

## **RANGPUR- BANGLADESH**

Le attività di World Vision Italia in collaborazione con World Vision Canada nel progetto di Rangpur in Bangladesh si sono concentrate sul miglioramento del benessere dei bambini e sulla riduzione delle vulnerabilità familiari e comunitarie, attraverso interventi integrati nei settori della protezione dell'infanzia, della partecipazione, dell'inclusione, dell'uguaglianza di genere, della sostenibilità ambientale e del sostegno a distanza.

Nel corso dell'anno, sono state realizzate numerose iniziative di sensibilizzazione e protezione, raggiungendo oltre 21.400 persone attraverso attività di advocacy e coinvolgendo 20.746 membri della comunità nella campagna "*ENOUGH*" contro la violenza sui minori. Parallelamente, 5 bambini sono stati sottratti al lavoro minorile e reinseriti a scuola. Un ruolo centrale è stato attribuito alla partecipazione attiva dei bambini e dei giovani: 720 bambini hanno completato con successo le sessioni LSBE per l'apprendimento dell'inglese, mentre 17.743 sono stati coinvolti in incontri, sessioni formative, workshop e attività educative.

Particolare attenzione è stata riservata all'inclusione delle persone con disabilità: 82 bambini e 65 adulti sono stati coinvolti come beneficiari diretti del programma, mentre 40 bambini con disabilità hanno ricevuto supporto specifico attraverso interventi mirati. L'uguaglianza di genere ha rappresentato un pilastro del programma, con 600 coppie che hanno completato il percorso *MenCare*, promuovendo comportamenti equi, positivi e non violenti, e 1.697 persone, inclusi tre leader religiosi, coinvolte nel modello "*Celebrating Families*".

Particolare attenzione è stata dedicata anche al consolidamento della pace, attraverso il coinvolgimento di 117 leader religiosi in dialoghi interreligiosi per la promozione della protezione dell'infanzia e la prevenzione della violenza di genere. Il programma ha infine promosso la sostenibilità ambientale e la resilienza climatica attraverso il coinvolgimento di 12 scuole GESI-friendly *Green Schools*, raggiungendo 5.040 studenti con attività di educazione ambientale, il supporto a un *Eco-Village* come modello comunitario e la piantumazione di 9.219 alberi.

### 2) PROGETTI Childhood Rescue (CHR)

World Vision Italia ha aderito all'iniziativa Childhood Rescue proposta da World Vision International. L'obiettivo del progetto Childhood Rescue è quello di migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro. Questo obiettivo sarà raggiunto integrando enti statali, media, imprese private e altre ONG in programmi e progetti per raccogliere contributi. Il progetto si sviluppa in paesi ad alta fragilità.

World Vision Italia supporta attualmente tre paesi: Honduras, Libano e Mali.

#### **Honduras**

Il progetto Childhood rescue in Honduras ha avuto l'obiettivo generale di rafforzare la resilienza e la protezione dei bambini, delle famiglie e delle comunità vulnerabili a San Pedro Sula, Tegucigalpa e nelle aree di crisi al confine, portando a città più resilienti, attraverso partenariati collaborativi con il governo, il settore privato e altri attori. Grazie alla sensibilizzazione dei leader locali e alla creazione di partenariati, hanno beneficiato del progetto complessivamente 2.576 persone (donne 724, uomini

126, 918 bambine e 808 bambini)<sup>1</sup> in 6 distretti di San Pedro Sula e 5 distretti di Tegucigalpa.

Questo progetto ha avuto, non solo lo scopo di fornire una protezione tempestiva dei bambini, ma anche di facilitare l'empowerment delle basi comunitarie e degli attori locali per favorire azioni e contributi volti alla sostenibilità delle comunità.

Il progetto ha raggiunto il 100% degli obiettivi per il periodo di riferimento, come la supervisione di 33 strutture comunitarie e l'inclusione di 113 donne e 17 uomini nella realizzazione di piani d'azione comunitari. È stata anche implementata una formazione tecnica per il team su temi legati alla cultura della pace e della gestione delle emergenze, che ha migliorato le competenze del personale.

Inoltre, sono state sviluppate partnership strategiche con enti come il Banco de Alimentos e l'Università Nazionale, migliorando l'accesso al cibo e alle cure. Grazie a queste collaborazioni, sono stati raccolti oltre 2,4 milioni di dollari e ne hanno beneficiato 1094 bambini e altre persone vulnerabili.

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 2.630.

## **Libano**

Attraverso il secondo anno di questo progetto, realizzato a Tripoli nei quartieri più vulnerabili, World Vision Libano ha voluto mettere in atto un approccio olistico per affrontare le cause profonde della fragilità e le esigenze di istruzione, protezione dell'infanzia e sostentamento delle comunità. Mettere i bambini al centro della proposta è ciò che World Vision Libano ha portato avanti in tutti i suoi interventi, partendo dalla convinzione che i bambini siano i promotori dell'evoluzione delle società.

Sono stati realizzati diversi workshop volti a sensibilizzare la comunità sui concetti di uguaglianza, sostenibilità e socialità.

A Tripoli sono state realizzate le seguenti iniziative:

1. Iniziativa di supporto psicosociale;
2. Realizzazione di un giardino pubblico di quartiere;
3. Fiera per bambini a Jabal Mohsen;
4. Torneo di calcio per bambini a Qobbeh;
5. Sostegno di 26 nuove piccole attività commerciali
6. Laboratori informativi sulle conseguenze dell'utilizzo di droghe

Queste iniziative sono state rivolte a 940 beneficiari ma la partecipazione è stata quasi doppia.

In totali i beneficiari che hanno usufruito del progetto sono stati 1529 (190 uomini, 509 donne, 405 bambini e 425 bambine).

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 2.630.

## **Mali**

Il progetto si realizza a Djenné e Mopti dove da dieci anni il Mali vive un conflitto tra il governo nazionale e i gruppi armati, esacerbato da tensioni intercomunitarie per le scarse risorse.

Nell'ultimo anno Mali ha vissuto eventi socio-politici significativi, tra cui il ritiro della MINUSMA e l'escalation delle violenze, con un aumento degli attacchi armati e degli ordigni esplosivi improvvisati (IED). La fine dell'accordo di pace di Algeri e il ritiro dalla CEDEAO hanno aggravato la situazione, mentre le carenze energetiche hanno colpito l'economia. Il contesto di sicurezza è rimasto instabile, con una crescita dei conflitti e delle operazioni militari, in particolare nel centro e

---

<sup>1</sup> Dato riferito solo al primo semestre del progetto

nord del paese. Nonostante ciò, le attività delle ONG non sono state interrotte, anche se i loro spostamenti sono stati limitati dalle crescenti minacce.

Il programma FCPA mira a migliorare il benessere dei bambini a Djenné e Mopti, regioni vulnerabili a conflitti e siccità, attraverso un approccio multisettoriale che si concluderà entro ottobre 2026. Gli obiettivi principali comprendono il miglioramento dell'accesso ai mezzi di sussistenza, il rafforzamento della resilienza familiare, l'educazione sanitaria e WASH, la protezione dei bambini, e il miglioramento dell'ambiente educativo. Inoltre, il programma prevede il rafforzamento delle capacità della comunità, della protezione infantile, della frequenza scolastica e dei sistemi di monitoraggio e comunicazione.

Beneficiari del progetto sono stati i seguenti:

Circles	Comuni	Uomini	Donne	Totale	Donne in cinta	Bambini da 0 a 59 mesi
Djenne	Djenne	17800	17301	35101	1384	702
	Fakala	22328	22724	45052	1818	901
Mopti	Mopti	92189	93150	185339	7302	3707
	Socoura	28852	27896	56748	2236	1135
<b>TOTALI</b>		<b>161169</b>	<b>161071</b>	<b>322240</b>	<b>12740</b>	<b>6445</b>

World Vision Italia ha contribuito con un importo di €2.630.

### Next Accelerator Fund

Nel 2025, il Nexus Accelerator Fund ha sostenuto 11 dei contesti più fragili al mondo, Afghanistan, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Iraq, Mali, Libano, Somalia, Sud Sudan, Siria, Sudan e Venezuela, aiutando i bambini e le famiglie a sopravvivere alle crisi, ad adattarsi ai rischi crescenti e a costruire una resilienza a lungo termine.

In un contesto di conflitti, sfollamenti, inflazione, shock climatici e instabilità cronica, il fondo ha consentito di realizzare programmi flessibili e guidati dalla comunità, basati sull'approccio HDP Nexus e Fragile Context Programme, che hanno permesso di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del contesto.

Grazie al NAF, World Vision ha raggiunto **oltre 800.000 persone**, di cui più di **300.000 bambini**. Tra i principali risultati quantitativi:

- **Sud Sudan:** oltre 97.900 persone hanno beneficiato di acqua pulita, servizi sanitari e nutrizionali nella risposta al colera; protocolli anticipatori hanno ridotto i rischi inondazioni per 1.100 membri comunitari con formazione sul disastro.
- **Iraq:** interventi WASH e clorazione hanno protetto 144.000 persone.
- **Somalia:** 300 nuclei familiari (1.800 persone) supportati con cash vitale; screening malnutrizione su oltre 11.400 bambini sotto i 5 anni e 1.400 donne incinte/allattanti; irrigazione solare e formazione per 290 agricoltori.
- **Mali:** 300 famiglie hanno ricevuto razioni alimentari per due mesi; oltre 8.190 donne e bambini hanno avuto cure salvavita (vaccinazioni, prenatale, screening); 15 scuole dotate di stazioni igieniche, igiene insegnata a oltre 20.000 studenti; 18 gruppi di risparmio per 785 membri.
- **Sudan:** oltre 4.200 persone trattate per colera; più di 9.000 nuclei familiari formati su riduzione rischi disastri.

- **Siria:** 200 famiglie con voucher alimentari; screening malnutrizione su oltre 2.480 bambini da 233 caregiver; kit igienici per 200 nuclei.
- **Altri numeri chiave:** in Afghanistan 120 persone con cash-for-work e 100 donne con kit cucina a energia verde; in Venezuela pasti caldi a 450 scolari e razioni a 582 famiglie; in Venezuela 2.860 studenti in eco-brigate.

L'approccio HDP Nexus ha dimostrato la sua efficacia soprattutto in Sud Sudan e Somalia, dove fondi flessibili hanno permesso risposte rapide a emergenze (colera, inondazioni) e investimenti simultanei in prontezza ai disastri, sistemi di allarme precoce, peacebuilding e ownership locale, garantendo un impatto duraturo e adattivo e transizioni fluide tra Survive, Adapt e Thrive in contesti vulnerabili

World Vision Italia ha contribuito con un importo di USD 10.000 (€ 8.476,12).

### 3) World Food Programme

World Vision Italia nel 2025 ha partecipato a progetti sostenuti dal World Food Programme, il programma di assistenza alimentare delle Nazioni Unite che prevede la fornitura di derrate nelle zone colpite da emergenze o a popolazioni a rischio denutrizione.

Tale partecipazione è avvenuta nel quadro di una collaborazione tra il World Food Programme, World Vision International e gli uffici locali di World Vision, tra cui World Vision Italia.

Lo schema di funzionamento di questa collaborazione prevede che il World Food Programme, a fronte di un contributo finanziario delle organizzazioni partner a copertura delle spese indirette di gestione del progetto, fornisca razioni alimentari e buoni spesa per beni di prima necessità alle popolazioni beneficiarie ed eroghi rimborsi in denaro all'organizzazione locale incaricata dell'esecuzione progetto per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione dei beni alimentari.

Lo schema si basa su due accordi:

- Coinvolge tutti i partecipanti, individua il progetto, gli obiettivi, le modalità di esecuzione, il budget, i beneficiari, gli enti partecipanti come esecutori o finanziatori del progetto. World Vision Italia in questa fase è stata rappresentata dal Disaster Management Team di World Vision International.
- Definisce le modalità di collaborazione tra gli uffici di World Vision e le reciproche obbligazioni e responsabilità.

La partecipazione di World Vision Italia al programma è consistita nella prosecuzione dei due progetti alimentari avviati nell'anno precedente in Kenya, Libano, Tanzania, Mali e Etiopia, e nell'avvio di 5 progetti nuovi in Afghanistan Venezuela Bangladesh e Sudan.

#### **Kenya**

A partire da agosto 2024 World Vision Italia ha avviato la partecipazione al progetto di **Kakuma Refugee Camp**. Kakuma è un centro abitato del Kenya situato nella contea di Turkana, nella Rift Valley, regione nord-occidentale al confine con il Sud Sudan.

Il campo profughi di Kakuma, istituito nel 1992, è il più grande al mondo, adiacente alla città.

Per tale progetto, che si è svolto da settembre 2024 ad agosto 2025, World Vision Italia in collaborazione con il WFP, ha distribuito olio, legumi, riso e sorga.

Nel FY25 sono state distribuite un totale di 337 tonnellate di alimenti per un valore di € 296.756 a fronte di un contributo di World Vision Italia di € 9.211 equivalente ad una quota di partecipazione del 7,4% rispetto all'entità totale del progetto.

#### **Tanzania**

Nella regione di **Kigoma**, a nord-ovest del paese, nei distretti di Kasulu e Kibondo, World Vision Italia ha contribuito alla distribuzione di viveri a 202.051 persone nei campi per rifugiati di Nyarugusu e Nduta. I beneficiari sono uomini, donne e bambini che vanno da pochi mesi a oltre 60 anni di età. Sono stati distribuiti mais sale legumi e oli vegetali. I bambini hanno ricevuto razioni supplementari di alimenti speciali per combattere la malnutrizione. Il progetto, avviato due anni fa, è stato esteso e le distribuzioni sono proseguite per tutto il FY25. Il totale delle razioni distribuite è stato di 458 tonnellate, per un valore di € 218.753 a fronte di un contributo di World Vision Italia di € 9.211 equivalente ad una quota di partecipazione del 1.37% rispetto all'entità totale del progetto.

## **Libano**

In Libano il progetto del World Food Programme cui World Vision Italia ha proseguito la partecipazione si è svolto nei governatorati di Central and **West Bekaa, North Bekaa e Akkar**, ed è stato mirato all'assistenza alimentare di 4.948 famiglie vulnerabili colpite dalla crisi economica.

Per questo progetto, avviato due anni fa, è stata prevista un'estensione del periodo di distribuzione fino a febbraio 2026. Per l'anno fiscale 2025 sono state effettuate distribuzioni mensili da marzo a settembre, mantenendo invariato il paniere composto di: pasta, lenticchie, fagioli, ceci, riso, burghul, tonno, olio, sale. Il totale delle razioni distribuite è stato di 26 tonnellate, per un valore di € 26.686 a la quota di partecipazione di World Vision Italia è stata del 2.84% rispetto all'entità totale del progetto.

## **Mali**

La crisi della sicurezza continua a causare spostamenti di popolazione nel Paese. Il numero di sfollati interni è passato da 375.539 nell'aprile 2023 a 391.961 nel settembre 2023. Tra aprile e settembre 2023, c'è stato un aumento di 16.000 persone sfollate. La stagione agricola 2022-2023 è stata caratterizzata da una cattiva distribuzione spaziale e temporale delle precipitazioni tra giugno e luglio 2023, con conseguenti deficit significativi nel sud e nel centro del Paese.

La combinazione di tutti questi fattori ha esacerbato la vulnerabilità della popolazione, mettendola in una situazione di maggiore precarietà.

Secondo le proiezioni del WFP, il numero di persone bisognose era di 8,8 milioni nel gennaio 2023, con un aumento del 17% tra il 2022 e il 2023, a dimostrazione dell'aggravarsi dei bisogni umanitari.

World Vision, in collaborazione con il WFP, ha esteso il progetto fino a dicembre 2025 assistendo le persone vulnerabili con cibo e buoni spesa alimentari nella regione di Timbuktu.

Sono state distribuite 24 tonnellate di derrate alimentari (che comprendono riso, cereali, olio vegetale, alimenti energetici per bambini) per un valore di €39.638. Sono inoltre stati distribuiti buoni spesa alimentari per un valore di €167.940.

Questi interventi sono stati effettuati a fronte di un contributo da parte di World Vision Italia trasferito nello scorso anno fiscale pari al 2.6% del progetto

## **Ethiopia**

World Vision Italia da agosto 2024 contribuisce al supporto che il WFP fornisce al governo etiope per garantire le necessità nutritive e alimentari dei campi profughi nella regione di **Gambela**, nella parte occidentale del paese.

In particolare, il progetto fornisce sostegno alimentare alla popolazione della regione e garantisce l'approvvigionamento delle mense scolastiche di scuole primarie gestite dall'UNHCR in tre diversi campi profughi.

Per tale progetto, con durata da agosto 2024 a dicembre 2025, World Vision Italia in collaborazione

con il WFP, ha distribuito mais, farina, sorgo, piselli, sale, zucchero, riso, fagioli e alimenti energetici per bambini.

Il totale delle razioni distribuite è stato di 725 tonnellate, per un valore di € 782.362 a fronte di un contributo di World Vision Italia di € 9.211 equivalente ad una quota di partecipazione del 1.59% rispetto all'entità totale del progetto.

## **Afghanistan**

L'Afghanistan è il paese asiatico con il più alto numero di persone che soffrono di insicurezza alimentare acuta e rientra tra i primi dieci al mondo per numero di bambini, donne in gravidanza e in allattamento malnutriti e popolazioni in crisi alimentare. È inoltre tra i paesi più vulnerabili ai cambiamenti climatici.

Le cause principali includono decenni di crisi, povertà radicata, debole governance, difficoltà economiche, cambiamenti climatici, disastri naturali, conflitti prolungati, sfollamenti e restrizioni imposte alle donne e alle ragazze.

Nel 2024, circa il 32% della popolazione (14,2 milioni di persone) era in condizione di insicurezza alimentare acuta tra marzo e aprile, e si stima che il 28% (12,4 milioni) lo sarà tra maggio e novembre.

La riduzione dei finanziamenti umanitari sta costringendo il WFP a diminuire l'assistenza, rendendo necessario un targeting più accurato per garantire che gli aiuti raggiungano le persone più vulnerabili.

Il progetto si concentra nelle province di Badghis e Ghor e mira a fornire assistenza alimentare d'emergenza sensibile alla nutrizione alle famiglie più vulnerabili, con particolare attenzione a donne in gravidanza e in allattamento e bambini piccoli. Le attività includono assistenza stagionale, interventi in aree "hotspot" e risposte a emergenze dovute a disastri naturali o causati dall'uomo.

World Vision Italia in collaborazione con il WFP ha distribuito 459 tonnellate di derrate alimentari, tra cui biscotti energetici, mais, piselli, sale, oli vegetali, cereali, fagioli per un valore di €320.515 e buoni spesa alimentari per un valore di €61.892.

World Vision Italia ha contribuito al progetto con un importo di €9.211 pari al 2.69% del progetto.

## **Venezuela**

Il progetto proposto si concentra nel nord del Venezuela in particolare negli stati di Monagas, Zulia, Barinas e Falcón e mira a contrastare l'insicurezza alimentare che colpisce le famiglie, in particolare i bambini, a causa delle difficoltà economiche e sociali che limitano l'accesso al cibo. L'intervento prevede la distribuzione mensile di ceste alimentari non deperibili agli studenti iscritti e al personale scolastico, al fine di coprire i bisogni alimentari di base e promuovere la frequenza scolastica.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e raggiungerà in media 77.939 beneficiari al mese, distribuiti in 112 scuole nei quattro stati di intervento. In alcune aree sarà integrata anche la modalità dei pasti caldi.

La strategia prevede la collaborazione tra World Vision e WFP: il WFP fornirà le ceste alimentari, mentre WV sarà responsabile dell'aggiornamento periodico degli elenchi degli iscritti, con il supporto delle scuole, e della distribuzione nelle scuole prioritarie.

Per l'implementazione sono previsti circa 71 membri dello staff, tra figure di coordinamento, amministrazione, logistica, finanza, approvvigionamento, monitoraggio e sicurezza, oltre a personale consulente.

Il progetto integra inoltre miglioramenti logistici, nei trasporti e nelle comunicazioni. Considerato il contesto politico, economico e sociale complesso del Paese, sono stati previsti meccanismi di gestione del rischio, inclusa l'assunzione di responsabili della sicurezza a livello locale per monitorare i rischi e attivare tempestivamente misure di mitigazione.

World Vision Italia in collaborazione con il WFP ha distribuito 138 tonnellate di derrate alimentari tra cui biscotti energetici, mais, piselli, sale, oli vegetali, cereali, fagioli per un valore di €233.679.

World Vision Italia ha contribuito al progetto con un importo di €9.211 pari al 3.63% del progetto.

## **Bangladesh**

Nel 2025, quasi un milione di rifugiati Rohingya, fuggiti dalle persecuzioni nello Stato di Rakhine in Myanmar, vive nel più grande insediamento di rifugiati al mondo a Cox's Bazar, in Bangladesh, principalmente nel sovraffollato campo di Kutupalong. La situazione rimane critica, con i rifugiati che devono affrontare alti rischi di malattie, malnutrizione, minacce alla sicurezza e risorse limitate in 33 campi congestionati.

Il progetto, avviato nel FY25, si pone l'obiettivo di mitigare la condizione di malnutrizione e garantire la sicurezza alimentare. Sarà fornita assistenza alimentare tramite buoni elettronici nei punti vendita al dettaglio del WFP, e saranno gestiti degli angoli dedicati ai prodotti freschi, e garantita una risposta rapida (beni in natura e pasti caldi).

Il progetto è stato implementato in 7 campi Rohingya e si prevede di raggiungere circa 210.000 beneficiari.

World Vision Italia in collaborazione con il WFP ha distribuito buoni spesa per un valore di €844.857.

World Vision Italia ha contribuito al progetto con un importo di €9.211.

## **Sudan**

Il Sudan è un Paese variegato situato nell'Africa nord-orientale che copre una superficie di 2.505.813 chilometri quadrati. Il Paese sta attualmente vivendo la peggiore crisi di sicurezza alimentare della sua storia, con oltre 25,6 milioni di persone, più della metà della popolazione, che affrontano una grave insicurezza alimentare. Il conflitto ha aggravato l'emergenza umanitaria, causando lo sfollamento di oltre 10,5 milioni di persone e distruggendo i loro mezzi di sussistenza.

8,5 milioni di persone in Sudan si trovano in condizioni di emergenza. La situazione è particolarmente grave nel Darfur, nel Kordofan meridionale e negli Stati del Nilo Azzurro. L'assistenza umanitaria, compresi gli aiuti alimentari, è fondamentale per salvare vite umane e preservare i beni in queste regioni colpite dal conflitto.

## **South Darfur**

Circa 25,6 milioni di persone (oltre il 50% della popolazione) necessitano di aiuti umanitari. Più di 10 milioni di persone sono state sfollate all'interno del Paese o nei Paesi confinanti, e il numero continua ad aumentare. Le persone in condizioni di insicurezza alimentare sono salite a 19,1 milioni, con un incremento di 7 milioni rispetto all'anno precedente.

Nel Sud Darfur (South Darfur), oltre 2 milioni di persone si trovano in fase IPC 3 o superiore (crisi o peggio), pari al 56% della popolazione dello Stato. L'area ospita 69.617 rifugiati, 687.325 sfollati interni (IDPs), 159.837 rimpatriati e circa 1 milione di membri delle comunità ospitanti. Le principali cause dello sfollamento sono anni di conflitto armato e violenze intercomunitarie.

L'aggravarsi della crisi umanitaria è dovuto a diversi fattori collegati tra loro:

1. **Conflitto e sfollamento** – L'espansione del conflitto, anche verso le aree sudorientali densamente popolate, ha provocato milioni di sfollati che competono per risorse limitate.
2. **Situazione macroeconomica** – Inflazione elevata, svalutazione della valuta, aumento dei prezzi (beni importati e locali), maggiore dipendenza dalle importazioni e blocco delle riforme economiche aggravano la crisi.
3. **Interruzione dei flussi commerciali** – L'estensione dei combattimenti, incluso il controllo

di importanti snodi commerciali, ha compromesso mercati e mezzi di sussistenza.

4. **Fattori ambientali** – Inondazioni e ristagni d'acqua danneggiano i raccolti e peggiorano l'insicurezza alimentare.
5. **Instabilità politica** – Le transizioni politiche e l'instabilità riducono l'efficacia dei servizi pubblici e dei programmi di assistenza.

Tutto ciò ha causato gravi interruzioni nei mezzi di sostentamento, nell'accesso al cibo e nella nutrizione, specialmente nelle aree colpite dal conflitto come il Sud Darfur.

World Vision Italia in collaborazione con il WFP ha distribuito 590 tonnellate di derrate alimentari, tra cui sale, piselli, olio vegetale e alimenti proteici per bambini per un valore di € 581.290

L'obiettivo è salvare vite, migliorare l'accesso al cibo, ridurre la malnutrizione e rafforzare la resilienza delle comunità più vulnerabili del Sud Darfur.

World Vision Italia ha contribuito al progetto con un importo di €9.211 pari al 3.9% del progetto

### South Kordofan

Il Paese è ora tra i quattro al mondo con la più alta prevalenza di malnutrizione acuta globale (GAM), pari al 13,6%. Circa 25,6 milioni di persone (oltre il 50% della popolazione) necessitano di aiuti; più di 10 milioni sono sfollate interne o rifugiate nei Paesi vicini. Le persone in insicurezza alimentare sono aumentate di 7 milioni rispetto all'anno precedente. In Sud Kordofan (South Kordofan), 1,2 milioni di persone (58% della popolazione) si trovano in fase IPC 3 o superiore.

Cause principali della crisi

- **Conflitto e sfollamento:** espansione dei combattimenti e aumento di sfollati, rimpatriati e rifugiati.
- **Crisi macroeconomica:** inflazione elevata, svalutazione della valuta, aumento dei prezzi, maggiore dipendenza dalle importazioni e blocco delle riforme economiche.
- **Scarsa produzione agricola:** produzione di grano stimata a 377.900 tonnellate (-21% rispetto all'anno precedente e -46% rispetto alla media quinquennale), anche a causa delle difficoltà nell'area di Al Gazira.
- **Interruzione dei commerci:** combattimenti e controllo di snodi strategici come Wad Madani ostacolano mercati e mezzi di sussistenza.
- **Fattori ambientali:** inondazioni e ristagni d'acqua distruggono i raccolti.
- **Limitata meccanizzazione e competenze agricole:** bassa produttività.
- **Instabilità politica:** riduzione dell'efficacia dei servizi e dei programmi di assistenza.

World Vision Italia in collaborazione con il WFP ha distribuito buoni spesa per un valore di € 102.423 euro e 229 tonnellate di derrate alimentari, tra cui sale, piselli, olio vegetale, sorga e alimenti proteici per bambini per un valore di €179.486.

Il progetto ha fornito assistenza alimentare immediata e supporto nutrizionale salvavita a 249.491 beneficiari nel Sud Kordofan per 12 mesi, rafforzando resilienza e benessere in un contesto segnato da conflitto, crisi economica e vulnerabilità strutturale.

World Vision Italia ha contribuito al progetto con un importo di €9.211 pari al 4% del progetto

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

---

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

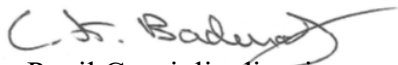
---

Signori Associati,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione si chiude con un avanzo di gestione pari ad € 73.469 che Vi proponiamo di destinare, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, per il corrispondente ammontare alla voce "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Roma, 23/03/2026



Per il Consiglio direttivo

Il Presidente e Rappresentante Legale  
(Charles Kenneth Badenoch)